

DANZA: STAGE INTERNAZIONALE A L'AQUILA CON I "BIG", "CON L'ARTE CONTRASTARE LA CITTA' DEVASTATA"

6 Dicembre 2017



L'AQUILA - Decine di bambini e ragazzi a lezione con alcuni grandi nomi provenienti da diverse realtà del panorama della danza internazionale, che hanno colto l'occasione per nuovi stimoli e confronti con cui arricchire la propria esperienza.

"È solo l'inizio di un progetto che vorrei portare avanti in futuro con nuove proposte", racconta ad *AbruzzoWeb* Claudia Carluccio, direttrice artistica della scuola di danza Asd Nuova Arte in Movimento e ideatrice dello stage internazionale di danza classica "Direzione sogno. Se si sogna insieme è la realtà che comincia" appoggiato e ospitato nei giorni scorsi dal centro danza Mud di Silvia Iacobucci con cui collabora stabilmente dall'anno scorso.

"Il nostro compito di educatori e insegnanti di danza è quello di sfruttare al meglio la potenzialità dei sogni dei giovani, risorsa importante per il futuro di questa città", le parole della Iacobucci, che ha accolto con entusiasmo l'iniziativa.

"Mi sembrava un'ottima opportunità per continuare ad allenarmi e imparare da grandi professionisti della danza classica" ha affermato Emma, che per tre anni ha studiato presso un'accademia di Londra.

Tra i big che hanno sostenuto il progetto con lezioni di danza classica, tecnica punte e tecnica maschile, Luc Bouy, danzatore principale nel celebre gruppo fondato da Birgit Cullberg, Gaetano Petrosino, maitre du ballet di prestigiose compagnie a livello internazionale, oggi impegnato presso l'Arena di Verona, Erwann Strauss diplomato in danza classica e contemporanea in Francia e insegnante presso diverse compagnie e Giulia Rossitto, diplomata presso la Scala di Milano, ballerina presso lo stesso Teatro, oggi insegnante nella scuola del Balletto di Roma.

"Avevo già lavorato con alcuni di loro e questa era l'occasione per incontrarli di nuovo" racconta Giulia, all'ottavo corso di studio presso l'Accademia Nazionale di Roma.

L'iniziativa ha visto coinvolti anche i genitori degli allievi, che hanno partecipato alla passeggiata in centro di sabato pomeriggio: una scoperta e riscoperta della città e della sua storia grazie alla collaborazione di Beatrice Sabatini che ha guidato i ragazzi, le loro famiglie e i maestri nei luoghi simbolo del centro storico.

"Bellissima idea, esperienza unica e performante per i nostri figli", la risposta positiva dei genitori che hanno accompagnato gli allievi, anche da altre città d'Italia incontrando la disponibilità degli insegnanti e dei ragazzi aquilani a favorire un connubio di realtà diverse ma unite nella danza.

"È sempre difficile all'inizio ambientarsi in un luogo diverso da quello in cui siamo abituati ad allenarci, ma si è creata fin da subito un'atmosfera piacevole grazie alla condivisione di quest'arte", racconta ancora Giulia.

Obiettivo raggiunto per questo progetto ancora in fase di piena realizzazione.

"Il primo passo era quello di andare oltre la danza, di vivere la città attraverso i giovani e la passione per l'arte che li anima

e, proprio attraverso l'arte, provare a contrastare l'immagine di devastazione, fisica e culturale, della nostra città", conclude la Carluccio.